

Messaggio

numero

6230

data

2 giugno 2009

Dipartimento

CONSIGLIO DI STATO

Concerne

Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 10 ottobre 2005 presentata da Manuele Bertoli e cofirmatari “Rispettare la legge, segnatamente le norme a favore dei disabili. Il Governo dia il buon esempio!”

Signor Presidente,
signore e signori deputati,

la mozione in oggetto richiama le disposizioni emanate dal Consiglio di Stato in data 2 marzo 1993, relative alla preparazione e all'approvazione di messaggi e di risoluzioni governative.

I firmatari della stessa, riferendosi al punto 2 “*Dal profilo sostanziale*” delle menzionate disposizioni, rilevano l'esistenza di una lacuna e chiedono di colmarla includendo nella lista degli aspetti da indicare nella parte finale dei messaggi governativi anche la compatibilità con le altre leggi cantonali e federali.

Tale richiesta nasce in particolare dalla constatazione – nell'ambito dell'esame commissionale di un messaggio governativo concernente la concessione di un credito per la ristrutturazione di un immobile – del mancato riferimento al rispetto di quanto disposto dagli articoli 30/55 della Legge edilizia cantonale “*misure a favore dei disabili*”.

Nel frattempo, il Consiglio di Stato, tenuto conto anche dell'esigenza sollevata dall'atto parlamentare in oggetto, ha provveduto all'aggiornamento delle direttive in questione, emanando in data odierna una risoluzione governativa.

Pertanto, considerato quanto precede, si ritiene la mozione evasa positivamente.

Vogliate gradire, signor Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, G. Gendotti
Il Cancelliere, G. Gianella

Annessa: Mozione 10.10.2005

MOZIONE

Rispettare la legge, segnatamente le norme a favore dei disabili **Il Governo dia il buon esempio!**

del 10 ottobre 2005

Il Consiglio di Stato ha emanato in data 2 marzo 1993 disposizioni relative alla preparazione e approvazione di messaggi e risoluzioni governative (vedi allegato).

Al punto 2. delle stesse e al capitolo "Dal profilo sostanziale" si specifica che in ogni messaggio, nella parte finale, devono venire indicate: le ripercussioni finanziarie, le modificazioni dell'effettivo del personale amministrativo e docenti, le relazioni con le Linee direttive e il Piano finanziario, le conseguenze per gli enti subalterni e segnatamente i Comuni, l'eurocompatibilità.

A nostro avviso manca in questa lista la verifica della compatibilità con le altre leggi cantonali e federali, lacuna che dovrebbe essere colmata per evitare di dover intervenire in seguito.

Un esempio di questa lacuna è riscontrabile nel messaggio n. 5687 "Concessione di un credito complessivo di 1.5 mio di franchi per la 1° tappa di restauro del Santuario della Madonna del Sasso di Orselina", nel quale non si fa nessun riferimento al rispetto o meno di quanto disposto dagli art. 30/55 della Legge edilizia cantonale "misure a favore dei disabili".

Immediatamente abbiamo chiesto alla relatrice Lepori Colombo di verificare se le misure di eliminazione delle barriere architettoniche sono previste nell'opera che comporta un investimento globale di 8.8 mio di franchi.

Di conseguenza riteniamo che l'art. 2 delle disposizioni governative relative alla preparazione e all'approvazione di messaggi debba essere modificato con urgenza includendo pure la verifica della compatibilità delle proposte con le altre leggi cantonali e federali, ciò che per i crediti destinati alla costruzione o ristrutturazione di immobili comprende anche il rispetto degli articoli 30/55 della LE "misure a favore dei disabili".

Manuele Bertoli
Boneff - Colombo - Pedrazzini

Allegato: citato